



COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

“Le LA du Monde”, la Divina Commedia in tutte le lingue del mondo Il progetto di Ghislaine Avan in anteprima a Firenze

All’Auditorium al Duomo la coreografa italo-francese presenterà l’iniziativa che dà voce all’universalità del messaggio di Dante. In un film di 100 minuti, alcuni dei video raccolti in undici anni

Firenze, 9 febbraio 2018 – La Divina Commedia è di tutti e parla a tutti. E sentirla leggere in quasi cinquanta lingue diverse, osservando i volti di duemila persone diverse, con il mondo intero a fare da set lo rende ancora più evidente. L’idea è di **Ghislaine Avan**, coreografa e artista italo-francese che da undici anni lavora al progetto “**Le LA du Monde**” per dare voce all’universalità del messaggio di Dante e della Divina Commedia. Il titolo racchiude diversi significati: il “LA del mondo” inteso come luogo e punto di partenza, ma anche come nota musicale alla quale accordarsi.

Un progetto che va avanti da undici anni e che sarà presentato in anteprima all’**Auditorium al Duomo di Firenze** (via de’ Cerretani 54 r), il prossimo **13 febbraio (ore 20.30)**. In programma la proiezione di **un film di 100 minuti** che raccoglie alcuni dei video raccolti da Ghislaine. L’evento è sostenuto dalla **Fondazione Romualdo Del Bianco** ed è in collaborazione con l’Istituto Francese. Il film è stato co-prodotto da **Ravenna Festival** e ha ottenuto il patrocinio morale (non oneroso) dall’**Unesco**.

Galeotto fu Virgilio. Prima ballerina e poi coreografa, Ghislaine nel 2006 ha dato avvio a un progetto coreografico dedicato a Dante che prevedeva come prima tappa la tomba di Virgilio. È qui che ha avuto l’idea di riprendere la propria collaboratrice, una ballerina, mentre leggeva la Commedia sotto la statua dell’autore latino. Da quel momento esaltare il messaggio universale di Dante è diventato una missione.

E così sono arrivate le riprese in tutti gli angoli del mondo: **più di 2mila i contributi raccolti, quasi 50 le lingue, 30 gli Stati toccati**. A fare da cornice luoghi celebri e simbolici: **New York**, con le letture dell’Inferno a Ground Zero, alla chiesa dell’annunciazione a **Nazareth**, dalle **cascate del Niagara** al **Duomo di Firenze**, dalle piramidi fino ad Auschwitz o agli appartamenti di Hitler.

I protagonisti, oltre alle terzine dantesche, sono lettori improvvisati ai quali viene chiesto di scegliere tra Inferno, Paradiso e Purgatorio. La scelta del canto, invece, a volte è fatta aprendo a caso il libro, altre mettendo in relazione il luogo con il senso dell’opera. È il caso della lettura del “fondo” dell’inferno a **Ground Zero**, del Pater noster di Dante a **Auschwitz**, dell’Annunciazione a Maria a **Nazareth**.

L’obiettivo di Ghislaine è riuscire a coprire tutti i continenti: al momento restano fuori l’Oceania e l’Asia, ma il desiderio della coreografa è quello di raccogliere maggiori contributi anche in Africa e Sud America. La meta finale è il 2021 e, nel settimo centenario della morte di Dante, mettere in piedi un’installazione mondiale dal titolo “**Divina Babele**”: 100 canti raccolti in un film di **24 ore**, “**Le LA du Monde**”, da proiettare in simultanea su 100 schermi in 100 luoghi diversi. Per sostenere il progetto è stata lanciata anche una campagna di crowdfunding.

Ingresso libero.

Info: info@centrocongressialduomo.com

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070